

Ufficio d'ambito di Lecco

Azienda Speciale Provinciale

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE – seduta del 19 luglio 2022

DELIBERAZIONE n. 31/22

Oggetto: adozione della proposta di aggiornamento del piano d'ambito nell'ipotesi di estensione dell'affidamento al 2045

L'anno duemilaventidue, il giorno diciannove del mese di luglio, alle ore 18.00, presso la sala consiliare della Provincia di Lecco, in piazza Lega Lombarda n. 4, regolarmente convocato dal Presidente, ai sensi dell'articolo 10, comma 1, dello Statuto, si è riunito il Consiglio di amministrazione dell'Azienda speciale "Ufficio d'ambito di Lecco", del quale sono componenti:

Nome e cognome	Componente	Presente	Assente
Marco Domenico Bonaiti	Consigliere di Calolziocorte - Presidente	X	
Piergiovanni Montanelli	Sindaco di Galbiate - Vicepresidente	X	
Chiara Bonfanti	Consigliere di Imbersago		X
Valentino Casiraghi	Consigliere di Paderno d'Adda	X*	
Davide Combi	Vicesindaco di Moggio	X	

*Il Consigliere Casiraghi ha partecipato in collegamento da remoto.

Ai sensi dell'articolo 10, comma 6, dello Statuto, partecipa il Direttore, Elena Arena, che redige il verbale della seduta.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DATO ATTO che il Consiglio provinciale di Lecco, con deliberazione n. 84 del 29 dicembre 2015, ha affidato il servizio idrico integrato nell'ATO di Lecco alla società a capitale interamente pubblico Lario Reti Holding S.p.A., secondo la modalità dell'in house providing, per un periodo di 20 anni con decorrenza 1 gennaio 2016.

RICHIAMATO l'atto di indirizzo relativo all'estensione del termine di affidamento del servizio idrico integrato a Lario Reti Holding, ai sensi della delibera ARERA 656/2015/R/IDR, espresso all'Ufficio d'ambito dai Comuni dell'ATO ed approvato dalla Provincia con deliberazione consiliare n° 30 del 21-06-2021.

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 149bis del d.lgs. n. 152/2006, l'Ente di governo dell'ambito provvede all'affidamento del servizio nel rispetto del piano d'ambito di cui all'art. 149, costituito dai seguenti atti:

- ricognizione delle infrastrutture
- programma degli interventi
- modello gestionale ed organizzativo
- piano economico finanziario

PRESO ATTO, pertanto, che, per l'estensione del termine di affidamento del servizio idrico integrato, è necessario preliminarmente aggiornare il Piano d'ambito.

POSTO che il Consiglio provinciale di Lecco, con deliberazione n. 103 del 20 dicembre 2011, in attuazione della l.r. 21/2010, ha costituito l'Azienda speciale denominata "Ufficio d'ambito di Lecco" che è subentrata alla soppressa Autorità d'ambito come prevista dall'articolo 148 del d.lgs. n. 152/2006 e dalla normativa regionale, nell'esercizio delle funzioni in materia di servizio idrico integrato.

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 48 comma 2 della l.r. 12 dicembre 2003, n. 26, "L'ente di governo dell'ambito esercita, tramite l'Ufficio d'ambito, le seguenti funzioni e attività:

b) l'approvazione e l'aggiornamento del piano d'ambito di cui all'articolo 149 del d.lgs. 152/2006 e dei relativi oneri finanziari".

RILEVATO, altresì, che, ai sensi dell'art. 48 comma 3 della medesima l.r. n. 26/2003, per le decisioni relative, tra le altre, alla lettera b) del comma 2, l'Ente di governo dell'ambito acquisisce il parere obbligatorio e vincolante della Conferenza dei Comuni, cui partecipano tutti i Comuni dell'ATO.

RILEVATO, a tale riguardo, che, ai sensi dell'art. 48 comma 4 della l.r. n. 26/2003 "Prima dell'approvazione del piano d'ambito o dei relativi aggiornamenti, l'ente di governo dell'ambito trasmette alla Regione il testo del piano, comprensivo del parere della Conferenza dei comuni, per l'invio, entro i successivi sessanta giorni, di eventuali osservazioni della Regione nei limiti delle proprie competenze in materia di governo del territorio e di tutela della salute, nonché al fine di garantire il rispetto degli obblighi comunitari sull'utilizzo delle risorse idriche e la conformità agli atti di programmazione e pianificazione regionale, in particolare al PTA; per l'adeguamento del piano alle osservazioni conformative di cui al secondo periodo del comma 4 bis, l'ente di governo dell'ambito non necessita di ulteriore parere ai sensi del comma 3" e, ai sensi del successivo comma 4 bis, "Trascorsi sessanta giorni dall'invio alla Regione del testo di cui al comma 4, l'ente di governo dell'ambito approva il piano d'ambito o i relativi aggiornamenti, motivando qualora intenda discostarsi dalle osservazioni regionali. Le osservazioni tese a garantire la conformità al PTA sono vincolanti".

RICORDATO che la Regione si esprime nei limiti delle proprie competenze in materia di governo del territorio e di tutela della salute, nonché al fine di garantire il rispetto degli obblighi comunitari sull'utilizzo delle risorse idriche e la conformità agli atti di programmazione e pianificazione regionale, in particolare al PTA.

DATO ATTO che il Consiglio di amministrazione, al fine di avviare la procedura di acquisizione del parere della Regione, con deliberazione n. 5/22 del 31 gennaio 2022, ha aggiornato il piano d'ambito dell'ATO di Lecco ai sensi dell'art. 149 del d.lgs. n. 152/2006 per le parti relative alla ricognizione delle infrastrutture ed al programma degli interventi, composte dai seguenti elaborati:

capitolo 1: Inquadramento territoriale
relazione
tabella laghi
tabella fiumi

capitolo 2: Stato di fatto dei servizi idrici
relazione
tabella captazioni
tabella non conformità ATS
grafici M1 per Comuni
n. 2 tabelle depuratori
tabella fanghi

n. 3 tavole relative alle interconnessioni con le reti bergamasche
tabella agglomerati
schede singoli agglomerati
tavola generale agglomerati
tabella energia elettrica consumi

capitolo 3: Programma degli Interventi
relazione
tabella aree di salvaguardia
tabella programma degli interventi
allegato Programma di riassetto delle fognature e degli sfioratori e relativi allegati

PRESO ATTO che in data 24 febbraio 2022 la Conferenza dei Comuni dell'ATO di Lecco, ai sensi dall'art. 48 comma 3 della l.r. 12.12.2003 n. 26, come modificata dalla l.r. 27 dicembre 2010, n. 21, ha espresso parere favorevole alla proposta di aggiornamento del piano d'ambito.

CONSIDERATO che l'Ufficio d'ambito, ai sensi dell'art. 48, comma 4, della l.r. n. 26/2003, con comunicazione Protocollo Partenza N. 533/2022 del 02-03-2022 ha trasmesso alla Regione Lombardia il testo del piano, comprensivo del parere della Conferenza dei Comuni, per l'invio, entro i successivi sessanta giorni, di eventuali osservazioni.

DATO ATTO che la Regione Lombardia, con pec del 4 maggio 2022, ha trasmesso il Decreto n. 5576 del 27.04.2022 "Valutazione di coerenza con la programmazione e pianificazione regionale, ai sensi dell'art.48 c.4 della l.r. 26/2003, della proposta di aggiornamento del piano d'ambito della Provincia di Lecco" ai sensi del quale:

considerato

- che la Struttura Risorse Idriche della Direzione Generale Territorio e Protezione Civile ha esaminato i contenuti del documento inviato e in particolare ha focalizzato tale analisi sulle parti relative alla conformità degli agglomerati e degli impianti di depurazione, al completamento delle conoscenze sullo stato delle reti di acquedotto e fognatura, alla coerenza del programma di interventi con le criticità connesse alla risoluzione delle procedure di infrazione alla direttiva 91/271/CEE e con i fabbisogni per la risoluzione delle situazioni non conformi;

- che il piano degli interventi per i tre segmenti del servizio risponde all'esigenza di superare il deficit infrastrutturale, mantenere adeguati livelli di servizio e migliorare sia il ciclo di raccolta e depurazione delle acque reflue che la rete acquedottistica al fine di contenere le perdite di rete e garantire la sicurezza dell'acqua approvvigionata;

- che l'impostazione del Piano presenta congruenza con lo sviluppo della pianificazione regionale in materia di tutela delle risorse idriche;

si ritiene conforme agli atti di programmazione e pianificazione regionale la proposta di Piano d'ambito della Provincia di Lecco, a condizione che siano recepite le osservazioni contenute nell'allegato A, parte integrante del provvedimento.

RICHIAMATE le osservazioni formulate dalla Regione Lombardia:

Agglomerati

Nelle schede descrittive degli agglomerati sono da riportarsi sia gli impianti a servizio sia le reti che scaricano in ambiente. A titolo esemplificativo, si richiama la scheda dell'agglomerato AG09707901_Valsassina ove l'indicazione dei terminali fognari non collettati a trattamento manca nella cartografia, nell'indicazione delle percentuali di carico suddivise per tipologia di servizio, nell'elenco dei terminali fognari e nel fabbisogno infrastrutturale. Si ritiene quindi necessaria una verifica della completezza dei dati inseriti nelle schede.

Nel file “tabella agglomerati.pdf” allegato al “capitolo 2: Stato di fatto dei servizi idrici”, per maggior chiarezza, nel campo “Agglomerato” dovrebbe essere aggiunto l’ID agglomerato.

Qualità dei corpi idrici

Il Piano riprende le informazioni sullo stato dei corpi idrici superficiali individuati dal PTUA nel territorio provinciale e individua i recettori degli scarichi di acque reflue urbane. Riporta altresì l’informazione sulla collocazione delle stazioni di monitoraggio della qualità delle acque sotterranee (pozzi) tuttavia, in relazioni a tali stazioni, non contiene informazioni circa gli esiti dei monitoraggi ARPA e le eventuali connesse problematiche qualitative. Si ritiene pertanto necessario che sia integrato con questi elementi, mettendoli in relazione, laddove pertinente, con le problematiche qualitative dell’approvvigionamento a scopo potabile.

Depurazione

La programmazione interventi, nel lungo periodo, evidenzia l’importanza dello sviluppo della ricollocazione del depuratore di Lecco rispetto agli aspetti finanziari sia alle positive ricadute ambientali connesse, tra l’altro, alla revisione degli schemi di collettamento di porzioni di territorio le cui acque reflue, attualmente, dopo idoneo trattamento, recapitano a lago. Si rimarca, anche in relazione al raggiungimento degli obiettivi di qualità ambientale dei corpi idrici, l’importanza di procedere celermente con la scelta di ricollocazione e con la realizzazione dei nuovi schemi di collettamento e del nuovo depuratore.

Programma di riassetto fognature e sfioratori

Lo specifico elaborato di Piano contiene la programmazione per lo sviluppo del Programma di riassetto previsto dall’art. 14 del r.r. 6/2019 nonché l’individuazione del fabbisogno di intervento per il bacino di Calco_Toffo. Per il completamento della programmazione sono già in corso le necessarie attività e il completamento del quadro conoscitivo propedeutico alla valutazione del fabbisogno di intervento e alla programmazione degli interventi è previsto entro la fine del 2024.

Si rimarca la necessità di non attendere il termine del completamento di tutti gli studi e monitoraggi a supporto della programmazione degli interventi per l’intero ambito, ma di procedere con la programmazione di interventi le cui caratteristiche saranno delineate già prima del 2024, secondo le previste tempistiche di aggiornamento del programma degli interventi.

Acquedotto

Si rileva la necessità di integrare le parti degli elaborati di piano in relazione agli aspetti di seguito riportati.

- a) Programmazione, ove già disponibile, per l’avanzamento dello sviluppo dei water safety plans: è segnalato l’obiettivo della loro implementazione e sono indicate anche le risorse appostate ma non è chiarito se esista un programma che definisca step di avanzamento in relazione a porzioni di territorio o ai sistemi acquedottistici;
- b) Delimitazione e conformità delle aree di salvaguardia: il piano contiene informazioni dettagliate sulle aree relative ai pozzi ma non riporta informazioni analoghe per le sorgenti, che pure costituiscono parte importante dell’approvvigionamento potabile. Data la rilevanza per l’ambito di tale tipologia di fonte di approvvigionamento si rileva l’opportunità di procedere con la caratterizzazione delle aree di ricarica già avviata in alcune porzioni del territorio, al fine di migliorare la conoscenza sulla vulnerabilità quali-quantitativa delle sorgenti sfruttate.
- c) Controlli interni della qualità dell’acqua erogata: sono descritte e quantificate le attività di monitoraggio svolte dal gestore ma non sono riportati gli esiti dei controlli interni;
- d) Fabbisogno di intervento relativo alla potabilizzazione: sono riportate alcune problematiche relative alla qualità delle acque approvvigionate, in relazione a specifiche situazioni locali, e alla connessa necessità di trattamento ma non è chiaro se esse costituiscano l’intera necessità di intervento rispetto allo specifico tema. Si chiede di chiarirlo ed eventualmente di completare l’illustrazione del fabbisogno.

RITENUTO di recepire le osservazioni formulate dalla Regione aggiornando e aggiungendo i seguenti elaborati:

capitolo 1: Inquadramento territoriale
relazione

capitolo 2: Stato di fatto dei servizi idrici
relazione
registri indicatori M3b ed M3c
tabella agglomerati
schede singoli agglomerati
tavola generale agglomerati

capitolo 3: Programma degli Interventi
relazione
tabella aree di salvaguardia sorgenti

PRECISATO che altri elaborati del piano adottato con deliberazione n. 5/22 del 31 gennaio 2022 sono stati modificati per correggere talune imprecisioni nel frattempo individuate e per adeguarli ad alcuni aggiornamenti successivamente acquisiti, con particolare riferimento all'allegato Programma di riassetto delle fognature e degli sfioratori e relativi allegati.

RICORDATO che, nelle premesse della deliberazione n. 5/22 citata, si valutava l'opportunità di procedere alla redazione del piano economico finanziario direttamente in coerenza con gli strumenti per l'imminente aggiornamento tariffario, e di attendere pertanto che l'ARERA rendesse disponibile il file "RDT2022" per la raccolta e l'elaborazione dei dati necessari ai fini della determinazione tariffaria prevista all'art. 2 della deliberazione 639/2021/R/idr.

CONSIDERATO che in data 1 marzo 2022 l'ARERA ha reso disponibile una versione *preview* del file RDT2022, in fase di test, per fornire un'occasione di verifica della modulistica che dovrà essere elaborata dagli Enti di governo dell'ambito ai fini della predisposizione tariffaria prevista all'art. 2 della deliberazione 639/2021/R/idr.

RICHIAMATA la richiesta Protocollo Partenza N. 662/2022 del 15-03-2022 con cui l'Ufficio d'ambito ha trasmesso, ai fini dell'aggiornamento della predisposizione tariffaria del biennio 2022-2023, il file per la raccolta dei dati economici, patrimoniali e tecnici riferito alle nuove annualità contabili 2020 e 2021 allineato alle informazioni richieste nella versione *preview* del file RDT2022 pubblicato da ARERA il 1° marzo 2022, con sezioni aggiuntive per consentire di svolgere l'attività di validazione dei dati, prevedendo a tal fine anche l'allegazione della documentazione obbligatoria espressamente elencata, da far pervenire entro venerdì 8 aprile 2022.

VALUTATA la richiesta di Lario Reti Holding di prorogare tale termine in considerazione della necessità di approvare il progetto di bilancio 2021 necessario alla corretta e completa compilazione di quanto richiesto.

RITENUTO di accogliere la richiesta stabilendo, per la parte dei dati economico e patrimoniali, la nuova scadenza del 30 aprile 2022.

PRESO ATTO che la prima versione compilata in bozza del file RDT 2022 è pervenuta con messaggio di posta elettronica del 10 maggio, cui è seguito, stesso mezzo in data 24 maggio, un ulteriore aggiornamento in particolare dei valori di previsione del costo dell'energia elettrica a 19,5 mln € per il 2022 e 15,5 mln € per il 2023, per i quali la Società si riservava di presentare istanza per valorizzare una componente aggiuntiva di natura previsionale (Op_{EE}^{exp-a}), da inserire nell'ambito della componente di costo per l'energia elettrica (CO_{EE}^a) di cui al comma 20.1 del MTI-

3, volta ad anticipare almeno in parte gli effetti del trend di crescita del costo dell'energia elettrica, e richiedendo un incontro per definire le voci da valorizzare in altra istanza inerente le variazioni sistemiche.

RISCONTRATA la richiesta con l'incontro svolto il 31 maggio, a seguito del quale la Società ha trasmesso la bozza di istanza inerente alle variazioni sistemiche e agli eventi eccezionali con messaggio di posta elettronica del 10 giugno.

ACQUISITO dalla società, in recepimento di alcune osservazioni formulate dall'Ufficio d'ambito, un ulteriore aggiornamento del file RDT 2022 con messaggio di posta elettronica del 23 giugno.

PREDISPOSTA una prima simulazione del piano economico finanziario e tariffario in coerenza con gli incrementi tariffari del Piano Industriale approvato da Lario Reti Holding, la quale è stata anticipata alla Società in data 29 giugno ed illustrata alla stessa in un incontro il giorno successivo.

CONSIDERATA la richiesta della Società, anticipata verbalmente nell'incontro del 5 luglio ed ufficializzata con lettera Protocollo Arrivo N. 1778/2022 del 06-07-2022, di prevedere una variazione tariffaria superiore (nell'ordine del 5,5%-6%) a quella prospettata nel Piano Industriale (4%) in considerazione della necessità emersa nei contatti avviati con i principali istituti finanziari propedeutici all'individuazione del partner finanziario per la copertura del fabbisogno finanziario individuato nel Piano industriale, di aggiornare, prima della conclusione del procedimento di selezione, il Piano Industriale allo scenario macroeconomico evoluto in modo fortemente peggiorativo successivamente all'approvazione del Piano Industriale stesso.

VALUTATA la richiesta adeguatamente motivata nonché compatibile con il limite di prezzo di incremento annuale delle tariffe (al 7,7% per la gestione Lario Reti Holding che si colloca nello Schema IV della matrice degli schemi regolatori);

RITENUTO che il maggior incremento tariffario, che verrebbe riconosciuto per entrambe le annualità residue dell'attuale periodo regolatorio, possa essere recuperato con minori incrementi tariffari nel successivo biennio 2024-2025, con annullamento del differenziale dei flussi cumulati rispetto alla prima simulazione proposta;

Con il voto favorevole dei Consiglieri Bonaiti, Casiraghi e Montanelli e l'astensione del Consigliere Combi

DELIBERA

1. di recepire le osservazioni formulate da Regione Lombardia nell'allegato A al Decreto n. 5576 del 27.04.2022 "Valutazione di coerenza con la programmazione e pianificazione regionale, ai sensi dell'art.48 c.4 della l.r. 26/2003, della proposta di aggiornamento del piano d'ambito della Provincia di Lecco", aggiornando i seguenti atti che, ai sensi dell'art. 149 del d.lgs. n. 152/2006, costituiscono il piano d'ambito:

- a) ricognizione delle infrastrutture;
- b) programma degli interventi;

2. di aggiornare conseguentemente il piano adottato con deliberazione n. 5/22 del 31 gennaio 2022 nelle seguenti parti:

capitolo 1: Inquadramento territoriale
relazione

capitolo 2: Stato di fatto dei servizi idrici
relazione

registri indicatori M3b ed M3c
tabella agglomerati
schede singoli agglomerati
tavola generale agglomerati

capitolo 3: Programma degli Interventi
relazione
tabella aree di salvaguardia sorgenti

3. di integrare il piano adottato con deliberazione n. 5/22 del 31 gennaio 2022 con i seguenti atti che, ai sensi dell'art. 149 del d.lgs. n. 152/2006, compongono il piano d'ambito:

- c) modello gestionale ed organizzativo;
- d) piano economico finanziario;

4. di dare atto che il piano d'ambito dell'ATO di Lecco, modificato ed integrato secondo i precedenti punti 1, 2 e 3, è composto dai seguenti elaborati:

capitolo 1: Inquadramento territoriale
relazione
tabella laghi
tabella fiumi

capitolo 2: Stato di fatto dei servizi idrici
relazione
tabella captazioni
tabella non conformità ATS
registri indicatori M3b ed M3c
grafici M1 per Comuni
n. 2 tabelle depuratori
tabella fanghi
n. 3 tavole relative alle interconnessioni con le reti bergamasche
tabella agglomerati
schede singoli agglomerati
tavola generale agglomerati
tabella energia elettrica consumi

capitolo 3: Programma degli Interventi
relazione
tabella aree di salvaguardia
tabella programma degli interventi
allegato Programma di riassetto delle fognature e degli sfioratori e relativi allegati

capitolo 4: Modello gestionale
relazione

capitolo 5: Piano finanziario e tariffario
relazione
allegato

5. di pubblicare la presente deliberazione sul sito *web* dell'Azienda per almeno 60 giorni.

Della presente decisione si è redatto verbale sottoscritto come di seguito.

Lecco, 19 luglio 2022

IL PRESIDENTE
DELL'UFFICIO D'AMBITO DI LECCO
Marco Domenico Bonaiti

IL DIRETTORE
DELL'UFFICIO D'AMBITO DI LECCO
Elena Arena